

periferie

LCANIAS
Festival di parole, arti e paesaggi

**25/
28** agosto
2022
Neoneli
(OR)



© Letizia Battaglia

erie

ti re e o

Centro-periferia: vecchia coppia concettuale, ci serve ancora per capire il mondo? Per definire identità, chi siamo noi, cosa siamo in relazione ad altri, e gli altri per noi. Per scrutare il gioco del potere e delle esclusioni, le egemonie, le emarginazioni. I divari, nuovi protagonismi, gli sconfitti, i vincenti.

Si tratta di mappe geografiche, e si tratta della metafora cui quella polarità ha dato luogo, le periferie sociali, politiche, i margini, rispetto al centro dove si produce e si decide, delle istituzioni della cultura ufficialmente riconosciuta come tale.

È tutto cambiato, sì, nelle geografie. Anche solo rispetto al secolo scorso, venti o trent'anni fa. Muta la città, che decentra le funzioni, le sposta, le ridisloca su un territorio più esteso, a volte sono regioni. L' Italia di Mezzo, la città orizzontale. Può trattarsi dell'area metropolitana di Cagliari. Il centro di una volta, con l'università, gli uffici, i tribunali, le biblioteche, il mercato, non c'è più, in parte museificato, vuoto dei suoi abitanti, zeppo di turisti. Ma i servizi migliori sono ancora tutti lì attorno, i luoghi dello studio, gli asili nido, gli ospedali, i centri del potere, le burocrazie.

Muta la periferia, si estende, può stare attorno a una facoltà universitaria e a ridosso di una fabbrica di biochimica e lambita da uno svincolo autostradale, ma in ogni caso è ancora lì la marginalità sociale, fatta di bassa scolarità, bassi redditi, precarietà. Arretrata nella percezione altrui e di se stessa, che è ancor peggio, molti dicono. Lontana dai servizi migliori riservati ad altri, abitata da sconfitti, immigrati mal visti che però fanno marciare la città-quinta teatrale, quella del bed and breakfast.

Il mood è il rancore, la fine delle passioni politiche... Masse passive, consumistiche, non conoscono esperienze collettive di lavoro, vita sociale, aggregazione. Ma forse no, non tutto è perduto, e c'è vitalità in quel margine, forme di resistenza si attivano, creatività, arte, culture, sguardi originali, anche di sbieco. Anche irruzioni improvvise sulla scena urbana e politica, o del costume, "scomposte", "maleducate", populiste.

Poi ce n'è un'altra, per esagerata estensione del concetto si chiama spesso periferia: è quella senza densità urbana, la campagna con il pulviscolo dei paesi, diffusi e dispersi, per la Sardegna, lungo l'Italia, in Europa: la campagna collinare e montuosa, aree interne, ma attenzione, a volte anche paesi costieri, mai diventati glamour, e senza più illusioni turistiche.

Paesaggi vuoti, paesi morenti, senza più giovani, la scuola superiore a cinquanta chilometri, dieci ore fuori casa, anziani soli, lavoro poco, produzione quasi zero, nemmeno agricola, e consumismo.

Anche la pastorizia sarda è nelle piane, nelle aree peri-urbane, nei Campidani, la Nurra fra Sassari e Alghero, la piana di Olbia. Nessun diritto alla città, all'urbano, se non di risulta, consumato al cellulare o al computer, quando lo si possiede, un computer personale o di famiglia.

Generazioni di ragazzi che non sono mai stati al cinema, mai a teatro, ora gli vengono chiuse le biblioteche. Qui nemmeno resistenza, esclusioni ancora più nette, interrotti i canali della partecipazione democratica. O non è così, e si danno possibilità? Il festival che si dà questo tema, forse è una possibilità, forse

gioca una chance. Forse partendo dalla periferia, anziché muoversi per raggiungere il centro – che spesso è inutile, e non permette di mettere in discussione il concetto stesso di periferia – si potrebbe affermare un discorso inclusivo, in cui ogni parte del corpo unitario trova spazio e attenzione.

Forse è ammettendo che la periferia non si trova in nessun posto geografico preciso ma è ovunque: ovunque non ci sia attenzione, ovunque non ci sia investimento, ovunque non ci sia cura dei luoghi e delle persone, che il concetto di periferico si supera.

Per riconoscere noi stessi, per riconoscerci come abitanti dello spazio geografico e sociale che occupiamo, abbiamo allora bisogno di interrogarci su cosa vuol dire essere ai margini, su come questa condizione definisca le nostre vite, il nostro quotidiano.

Per uscire idealmente dai nostri margini e accorgerci che altri margini ci circondano, di natura geografica o sociale: a ben vedere noi stessi possiamo occupare in contemporanea più di una periferia, più di un margine.

Come agiamo e come agiscono coloro che sono considerati "altro" rispetto alla norma, rispetto al centro, per pretendere attenzione, diritti, rispetto? In che modo cercano di riqualificare la periferia che abitano? E ci riescono?

In che modo si raccontano in prima persona, al di fuori degli stereotipi costruiti da chi sta al centro e li vede da lontano senza mai guardarli davvero?



giovedì 25 agosto

18:00 | Casa Cultura

Inaugurazione **Licanias 2022**

19:00 | Salone Corrale

Inaugurazione mostra fotografica

Letizia Battaglia: sguardi sul mondo reale

a cura dell'Associazione Su Palatu Fotografia

22:00 | Piazza Barigadu

BARBASCURA X - Il genio non esiste?

venerdì 26 agosto

10:00 | Casa Cultura

Eliano Cau, *Se l'inverno declina*,

Condaghes 2020

Dialoga con l'autore Francesca Atzas

11:30 | Casa Cultura

Luciano Marrocu, *Storia popolare dei sardi e della Sardegna*,

Laterza 2021

Dialoga con l'autore Mauro Tetti

17:00 | Largo Margherita

Giada Ceri, *La giusta quantità di dolore*,

Exòrma 2018

Dialoga con l'autrice Francesca Mazzuzi

18:30 | Largo Margherita

La Sicilia tra orrore e bellezza: la fotografia come arma di Battaglia

Mariolina Cosseddu dialoga con

Sabrina Pisu e Franco Zecchin

22:00 | Piazza Barigadu

Bellas Mariposas

Dall'omologo romanzo breve di **Sergio Atzeni**

Interprete **Monica Demuru**

Regia **Annalisa Bianco**

sabato 27 agosto

10:00 | Casa Cultura

Dalla Sardegna al mondo

Rossana Dedola

Grazia Deledda. Lettere e cartoline in viaggio per l'Europa,

Il Maestrale 2021

Rossana Dedola

Grazia Deledda. I luoghi gli amori le opere,

Avagliano 2016

Rossana Dedola

In Sardegna con Grazia Deledda,

Perrone 2020

Franca Carboni

Grazia Deledda e il lettino dello psicanalista,

Sardinia4D 2019

Dialoga con le autrici Vanna Fois

11:30 | Casa Cultura

Dalla Sardegna al mondo

Rita Giuliani parla di: *La mia vita con Salvatore Satta -*

di Laura Boschian,

Ilisso 2021

Angela Guiso, Salvatore Satta “Mia indissolubile compagna. Lettere a Laura Boschian 1938-1971”, Ilisso 2017

Angela Guiso, Salvatore Satta “Lettere a Piero Calamandrei 1939-1956”, Il Mulino 2021

17:00 | Largo Margherita
Beppe Sebaste, *Una vita dolce*, Neri Pozza 2022
Dialoga con l'autore Mauro Portello

19:00 | Largo Margherita
Paolo Nori, *Sanguina ancora*, Mondadori 2021

22:00 | Piazza Barigadu
Dromos presenta:
ALEX BRITTI special guest **FLAVIO BOLTRO** Mojo Tour

Alex Britti – chitarra e voce
Giulio Rocca – batteria
Emanuele Brignola – basso
Michele Papadia – organo hammond, pianoforte, tastiere
Flavio Boltro – tromba, filocorno

domenica 28 agosto

10:00 | Casa Cultura

Paola Villani, *PerdutaMente. Vecchiaia e declino
cognitivo tra scienza e letteratura*,

Franco Angeli 2021

Dialoga con l'autrice Costantina Fadda

11:30 | Casa Cultura

Lidia Decandia, *Territori in trasformazione.
Il caso dell'Alta Gallura*,

Donzelli 2022

Dialoga con l'autrice Umberto Cocco

16:30 | Largo Margherita

Maria Rosal Ndales: *Geometria delle ombre*,
NOR EDIZIONI 2022

Dialoga con l'autrice **Mercedes Arriaga Flórez**

17:30 | Largo Margherita

Christian Raimo, *Roma non è eterna. Vita, morte e bellezza di una città*, Chiarelettere 2021

Dialoga con l'autore Giancarlo Zoccheddu

19:30 | Piazza Italia

Anteprima di **Wine, Fregula e Cassola**

CIBO VINO E NARRAZIONI

Il racconto della bellezza come strumento di crescita

Emilio Casalini – Conduttore di Generazione Bellezza
dialoga con

Giuseppe Carrus – Giornalista del Gambero Rosso

22:00 | Piazza Italia

Gara di poesia con i *cantadores*

Bruno Agus e Salvatore Scanu, accompagnati dal
Tenore S'Angelu di Neoneli

laboratori

**attività per i bambini
e i ragazzi**

venerdì 26 agosto

16:30 - 19:30 | Cortile Casa Cultura

FILOSOFIACOIBAMBINI - A cura di **Valeria Sanna**

20:00 | Piazza Italia

Prof. Pietrosky e il coniglio nel cappello

Animazione spettacolare di e con **Pietro Olla**

sabato 27 agosto

18:00 | Cortile Casa Cultura

Equilibri impossibili

laboratorio scientifico didattico interattivo

con **Pietro Olla**

19:15 | Cortile Casa Cultura

Site Swap, la giocoleria al servizio dei numeri

laboratorio scientifico didattico interattivo

con **Pietro Olla**

domenica 28 agosto

16:30 - 19:30 | Cortile Casa Cultura

FILOSOFIACOIBAMBINI - A cura di **Valeria Sanna**

arti visive

mostra:

Tutti i giorni del festival

dalle ore **10:00** alle ore **22:00**

Salone Corrale:

Letizia Battaglia: sguardi sul mondo reale

a cura dell'**Associazione Su Palatu Fotografia**

interventi site-specific:

Tutti i giorni del festival

Strade del centro storico:

LIMEN

Oltre la soglia

di **Daniela e Francesca Manca**

a cura di **Anna Rita Punzo**

ORGANIZZAZIONE

Comune di Neoneli

**COORDINAMENTO ARTISTICO/
CULTURALE**

Umberto Cocco e Francesca Atzas

**CURATORE ARTISTICO INTERVENTI
SITE-SPECIFIC**

Anna Rita Punzo

CURATORE MOSTRA FOTOGRAFICA

Salvatore Ligios

DIRETTORE TECNICO

Giorgio Serra

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA

Marzia Cambuli, Ornella Murgia,
Mariella Demontis, Paolo Satta,
Ivano Piras

AMMINISTRAZIONE

Associazione Su Palatu Fotografia

GRAFICA

Stefano Campus Graphic Design

REGIA, RIPRESE VIDEO E MONTAGGIO

Cumbidu ICT SRLS

STREAMING

Cumbidu ICT SRLS

STAMPA

Tipografia Ghilarzese

SOCIAL NETWORK

Mario Gottardi

WEB

Fabio Murgia

IMPIANTI AUDIO LUCI

AK Audio Luci

FOTOGRAFIA

Coralie Maneri

SERVIZIO DRIVER

La Biga di Sanna Pierpaolo

SERVIZIO MENSA

Sa Funtana di Mosè Cossu

ACCOGLIENZA, BACKSTAGE, CATERING

Paolo Satta e Ornella Murgia

LOGISTICA E ALLESTIMENTI

Casa Cultura

TRADUZIONI

Leah Janeczko
L'Altra Cultura Soc. Coop.

PRIMO SOCCORSO

L.A.S.A. Ghilarza

RESPONSABILE SICUREZZA

Salvatore Cau

SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

Emanuele Gosamo

INFORMAZIONI

info@licanias.it
www.licanias.it

+39 346 3870114

+39 340 3368741

+39 349 8751085

+39 333 5765304

UFFICIO STAMPA

Riccardo Sgualdini

+39 347 8329583

tagomago.1@gmail.com

Nicola Muscas

+39 347 5684450

nicolamuscas@hotmail.it

Si ringraziano:

I comitati e le associazioni di Neoneli

La compagnia barracellare di Neoneli

I carabinieri della stazione di Neoneli

Tutti i volontari del festival

I dipendenti del Comune di Neoneli

Gli abitanti di Neoneli

Il Dirigente Scolastico, i docenti e tutti i

bambini e i ragazzi della Scuola Primaria di

Neoneli e della Scuola Secondaria di Ardauli

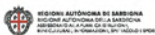
La redazione di Volta Pagina dell'I.I.S. Mariano

IV d'Arborea sede di Ghilarza.

Tutti gli ospiti e tutti coloro che abbiamo

involontariamente dimenticato.

Con il contributo di:



In rete con i festival:

CABUDANNE
DE SOS POETAS



DROMOS
festival 100ª edizione

In collaborazione con:

Consulta Giovanile di Neoneli
CSC - UNLA Macomer
Associazione Su Palatu Fotografia
Libreria EMMEPI di Macomer
Libreria Chiara e Stefy di Ghilarza
Libreria La Giraffa di Siliqua
Spazio Ilisso - Ilisso Editore
Nemesis Magazine
Campagna Lasciateci centrare di Macomer
L.A.S.A. di Ghilarza
Associazione di Volontariato Cooperazione e Confronto di Sardara
Nati per Leggere
Sistema Bibliotecario del Barigadu
Biblioteca di Allai
Biblioteca di Ardauli
Biblioteca di Bidoni
Biblioteca di Busachi
Biblioteca di Fordongianus
Biblioteca di Nughedu Santa Vittoria
Biblioteca di Samugheo
Biblioteca di Sorradile
Biblioteca di Ula Tirso
Istituto Superiore Mariano IV D'Arborea - Ghilarza
Istituto Comprensivo di Samugheo
Scuola Primaria di Neoneli
Scuola Secondaria di Ardauli



www.licanias.it
info@licanias.it



333 5765304
349 8751085